



# COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

## DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2 DEL 10-01-2025

**OGGETTO:** Conferma in proroga dei Responsabili delle Aree e conferimento incarico di E.Q.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Premesso** che il sottoscritto Commissario Straordinario, nominato per la gestione del Comune di Raddusa (CT) in sostituzione del Sindaco, della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale, giusto D.P. n.550/GAB del 27/09/2024, si è insediato il 01 Ottobre 2024, giusta verbale agli atti.

#### Visti:

- l'art. 89, comma 5, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con il quale si prevede che i Comuni, le Province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa;
- l'art. 50 comma 10 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che "Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 del decreto stesso, nonché dei rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";
- l'articolo 109 comma 2 TUEL, nei comuni privi di figure dirigenziali, consente al sindaco che non si sia avvalso della facoltà di cui all'art. 97 comma 4 lett. d) affidando (in tutto o in parte) le competenze gestionali al segretario comunale, di attribuire ai responsabili degli uffici e dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica funzionale le funzioni dirigenziali (definite dai commi 2 e 3 dell'art. 107);

**Considerato** che gli artt.16 e ss del nuovo CCNL 2019/2021 del 16/11/2022 dettano la disciplina in materia di incarichi di Elevata Qualificazione che possono essere affidati a personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

In particolare il comma 1 dell'art. 16 prevede che gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ;

**Preso atto** della Struttura Organizzativa dell'Ente e della dotazione organica vigente e constatato che il Comune di Raddusa, allo stato attuale, risulta carente di personale inquadrato nella cat. D;

**Richiamato** il proprio Decreto n. 1 del 10.10.2024 con cui lo scrivente confermava in proroga i Responsabili dell'Area Tributi Riscossione e CED, Area Amministrativa ed Area Servizi Sociali e Demografici, attribuendo loro l'incarico di Elevata Qualificazione, fino al 31.12.2024;

**Richiamato**, altresì, il Decreto n. 2 del 17.10.2024, con cui il sottoscritto nominava quale Responsabile dell'Area Tecnica il geom. Nunzio Ezio Cardaci, fino al 31.12.2024;

**Ritenuto** opportuno e necessario, stante l'inderogabile esigenza di garantire la continuità dell'azione amministrativa e la funzionalità degli uffici e dei servizi, nelle more di una riorganizzazione del fabbisogno del personale, prorogare ulteriormente gli incarichi suddetti;

**Visto** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022, in particolare, il comma 4 dell'art. 16 del predetto CCNL, che così dispone: *"Nel caso in cui gli Enti siano privi di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, la presente disciplina si applica ai dipendenti classificati nell'area degli Istruttori o degli Operatori esperti"*;

**Visto**, altresì, l'art. 19 del CCNL che al comma 2, il quale recita..." Nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti appartenenti alla predetta area oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale area, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di EQ per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di EQ anche a personale dell'area degli Istruttori, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali;

**Precisato** che ai Responsabili dei Settori spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge, lo Statuto e Regolamento degli uffici e Servizi non riservano ad altri Organi, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

**Considerato** che l'incarico di attribuzione della responsabilità di un'area è conferito a tempo determinato, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento, al termine di ciascun anno finanziario, degli obiettivi assegnati o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro;

**Dato atto**, altresì, che il dipendente appartenente all'area degli Istruttori, cui sia stato conferito un incarico di EQ, ha diritto alla retribuzione di posizione e di risultato previste per l'incarico di EQ;

**Preso atto** delle recenti modifiche normative in materia di pubblico impiego che incidono in modo rilevante sulla materia fra cui sicuramente debbono essere citate:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" la quale, nell'ambito delle attività dirette alla lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione, prevede una serie di adempimenti a carico anche degli enti locali tra i quali obbligatoriamente, la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (ivi compresi i responsabili del procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

- il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico).

**Preso atto**, di conseguenza, che gli obblighi previsti dal codice di comportamento, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione, e degli obblighi previsti dal piano di trasparenza ed integrità, danno luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, e sono fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni;

**Visti:**

l'art. 50 comma 10 del TUEL

lo Statuto Comunale

il C.C.N.L. del 16/11/2022

il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**DECRETA**

1. **Di confermare** in proroga, dal 01.01.2025 al 30.06.2025, i seguenti Responsabili di Area, inquadrati nell'Area degli Istruttori, con l'attribuzione di incarico di Elevata Qualificazione, nelle more di una riorganizzazione della struttura organizzativa dell'ente;
  - Area Amministrativa – Affari Generali – rag. Daniela Trovato Monastra
  - Area Tecnica - geom. Nunzio Ezio Cardaci
  - Area Riscossione e Tributi - CED – sig. Giosuè Carastro
  - Area Servizi Sociali e Servizi Demografici ed Elettorali – sig. Salvatore Lauria
2. **Di attribuire** agli stessi, oltre la retribuzione, l'indennità di posizione spettante per l'incarico di E.Q. conferito;
3. **Di dare atto** che l'incarico può essere revocato anche prima della scadenza del termine per intervenuti mutamenti organizzativi in seno al Comune, adottati nelle forme di legge, per accertamento specifico dei risultati negativi dell'attività del dipendente. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alla funzioni di provenienza;
4. **Di notificare** copia della presente all'interessato;

5. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Segretario Comunale, all'Ufficio Personale e al Settore Finanziario;
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line sul sito Web del comune di Raddusa e in amministrazione trasparente.



**Il Commissario straordinario**  
**Dott. Salvatore Marco Puglisi**